

Codice A11080

D.D. 17 giugno 2015, n. 337

Aggiornamento NORME CEI WEB - Electra Omnia per il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Affidamento alla Libreria Licosa Commissionaria Sansoni CIG ZF214F021E Spesa di Euro 1.421,06 o.f.c. (Cap. 209446/2015 Ass.ne n. 100395).

Premesso che il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ha necessità di consultare l'aggiornamento delle NORME CEI WEB attraverso il servizio Electra Omnia web per il triennio 2015-2017;

atteso che è stata interpellata per le prestazioni la libreria Licosa Commissionaria Sansoni già fornitrice di abbonamenti on line per uffici regionali vari ;

visto l'art. 125 del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i;

vista la proposta economica del 08/06/2015 della Libreria Licosa Commissionaria Sansoni di euro 2508,80 oltre Iva per l'aggiornamento web triennale, importo comprensivo di sconto del 2% per esonero cauzione ;

visto l'art. 26, comma 3 e 3 bis della Legge 488/1999 s.m.i.;

considerato che nessuna delle convenzioni stipulate della CONSIP Spa contempla il servizio richiesto e che la tipologia del servizio non è prevista in nessuno dei bandi del mercato elettronico della P.A. e quindi non negoziabile in alcun modo sul MEPA;

ritenuto pertanto di affidare il servizio alla Libreria Licosa Commissionaria Sansoni;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai dell'articolo 33, comma 2 lettera d), della l.r. nr. 8/1984;

visto l'allegato schema di lettera con la quale viene comunicato alla Ditta l'affidamento della prestazione, secondo quanto disposto dagli articoli 36 e 37 della L.R. 8/1984;

ritenuto di impegnare la spesa complessiva di euro 3.060,74 così ripartita:

- per prestazioni anno 2015 euro 1421,06 (di cui euro 256,26 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/197) sul capitolo 209446 bilancio 2015 Ass.ne n. 100395;

- per prestazioni anno 2016 euro 819,84 (di cui euro 147,84 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/197) sul capitolo 209446 bilancio 2016 Ass.ne n. 100083;

- per prestazioni anno 2017 euro 819,84 (di cui euro 147,84 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/197) sul capitolo 209446 bilancio 2017 Ass.ne n. 100006;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
vista la L.R. n. 7/2001
visto il D.lgs n. 118/2011;
viste la l.r n. 9 del 14/5/2015 e l.r. n. 10 del 15/5/2015
vista la D.G.R. n.1-1450 del 25/05/2015;

determina

di affidare alla Libreria Licosa Commissionaria Sansoni (P.I 00431920487- Cod. Beneficiario 1615 - CUU 81YHY9) con sede in Firenze, Via Duca di Calabria 1/1, l'aggiornamento triennale 2015-2017 alle Norme Cei – Electra Omnia per il Settore Tecnico e Sicurezza e Ambienti di Lavoro per l'importo totale di euro 2.508,80 oltre I.V.A., comprensivo dello sconto 2% per esonero cauzione (CIG: ZF214F021E);

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai dell'articolo 33, comma 2 lettera d), della l.r. nr. 8/1984;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

di impegnare per prestazioni anno 2015 sul Capitolo 209446 del bilancio 2015 ass.ne n. 100395 la spesa di euro 1421,06 ofc, di cui euro 256,26 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/197;

di impegnare per prestazioni anno 2016 sul Capitolo 209446 del bilancio 2016 ass.ne n. 100083 la spesa di euro 819,84 ofc, di cui euro 147,84 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/197;

di impegnare per prestazioni anno 2017 sul Capitolo 209446 del bilancio 2017 ass.ne n. 100006 la spesa di euro 819,84 ofc, di cui euro 147,84 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/197;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini pubblicazioni della presente determinazione ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs 33/2013 si comunicano i seguenti dati:

- Beneficiario LIBRERIA LICOSA COMM SANSONI (P.I.00431920487)
- Importo euro 3.060,74 ofc;
- Responsabile del Procedimento: Marisa Long
- Affidamento diretto art. 125 d.lgs 163/06 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Marisa Long

Data

Protocollo

Classificazione

Spett.le
Libreria LICOSA
COMM. SANSONI
V. Duca di Calabria
50125 FIRENZE

Sett. Tecnico e Sicurezza
Ambienti di Lavoro
SEDE

Oggetto: Norme CEI Electra Omnia Web - periodo 2015-2017.

In esecuzione della D.D. nr. _____ del _____ è stato affidato a codesta ditta il servizio indicato in oggetto alle condizioni del preventivo del 08/06/2015 al prezzo complessivo di euro 2.508,80 oltre I.V.A. comprensivo del ribasso del 2% per esonero cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23/1/1984 nr. 8.

L'abbonamento ha durata triennale.

Il contratto ha decorrenza dalla data della presente e alla scadenza si intende risolto senza formale disdetta.

Codesta Libreria si impegna a garantire al Settore in indirizzo assistenza tecnica senza soluzioni di continuità 7 giorni su 7, nonché la restituzione del corrispettivo versato nel caso di cessazione o sospensione del servizio.

Il pagamento del corrispettivo per ogni annualità verrà effettuato mediante l'emissione, posticipata rispetto all'attivazione del servizio, di una fattura riportante il servizio attivato.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni d.f.f.m e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

L'Editore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma 2. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 7 del Decreto Legge 136/2010 e s.m.i.

La Libreria deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

La Libreria dovrà indicare nella fattura il seguente numero: **CIG ZF214F021E**

Ai fini della fatturazione elettronica il **CODICE IPA è: 81YHY9**

*Per eventuali altre informazioni di natura tecnica, password e indirizzo IP per l'attivazione del servizio indicato si prega di contattare il Sett. Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro - sig. **VALFRE' ISIDORO** mail: **isidoro.valfre@regione.piemonte.it**- tel. 011/432 2522 – cell.335-7782862*

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(**D.ssa Marisa Long**)

*Referente: Silvia Accardo 011.4325613
Allegati: tracciabilità – Patto d'Integrità*

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) ~~confezionamento~~, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

 Il/La Sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ Prov. _____ il _____
 Residente a _____ Prov. _____ Via _____
 Cod. Fisc. _____
 In qualità di legale rappresentante della:
 Denominazione _____
 sede legale in _____ Prov. _____ Via _____
 Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

- al contratto rep. n. _____ del _____
- a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA
FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).